


Fondazione DemoCenter–Sipe



Bilancio di Esercizio 2011  
(Democenter-Sipe S.c.r.l.)  
Nota Integrativa  
Relazione sulla Gestione  
Relazione del Collegio Sindacale



**Assemblea Soci Fondatori  
6 Giugno 2012**



# **DEMOCENTER-SIPE CENTRO SERVIZI PER L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

**Sede in** MODENA, VIA VIGNOLESE 905

**Capitale sociale euro** 1.200.000,00  
**interamente versato**

**Codice Fiscale Nr.Reg.Imp.** 01989190366  
**Iscritta al Registro delle Imprese di** MODENA  
**Nr. R.E.A.** 257202

*Bilancio dell'esercizio  
dal 01/01/2011 al 31/12/2011*

*Redatto in forma estesa*

# STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	31/12/2011	31/12/2010
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>		
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.201	5.705
<b>Totale I</b>	<b>1.201</b>	<b>5.705</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>		
2 Impianti e macchinario	6.270	8.138
3 Attrezzature ind. e comm.	878	1.407
4 Altri beni	35.299	47.276
<b>Totale II</b>	<b>42.447</b>	<b>56.821</b>
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1 Partecipazioni d) in altre imprese	6.270	6.020
Totale 1	6.270	6.020
<b>Totale III</b>	<b>6.270</b>	<b>6.020</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>49.918</b>	<b>68.546</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I Rimanenze</b>		
2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.286.164	1.424.380
<b>Totale I</b>	<b>1.286.164</b>	<b>1.424.380</b>
<b>II Crediti</b>		
1 Verso clienti a) entro esercizio succ.	490.440	381.240
Totale 1	490.440	381.240
4-bis Crediti tributari a) entro esercizio succ. b) oltre esercizio succ.	89.777 6.512	79.606 6.512
Totale 4-bis	96.289	86.118
4-ter Imposte anticipate a) entro esercizio succ. b) oltre esercizio succ.	6.491 0	9.090 9.183
Totale 4-ter	6.491	18.273
5 Verso altri a) entro esercizio succ.	231.880	303.412
Totale 5	231.880	303.412
<b>Totale II</b>	<b>825.100</b>	<b>789.043</b>

<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
6 Altri titoli	0	600.000
<b>Totale III</b>	<b>0</b>	<b>600.000</b>
<b>IV Disponibilità liquide</b>		
1 Depositi bancari e postali	877.680	195.222
3 Denaro e valori in cassa	1.774	568
<b>Totale IV</b>	<b>879.454</b>	<b>195.790</b>
<b>TOT. ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>2.990.718</b>	<b>3.009.213</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
2 Ratei e risconti	38.246	35.045
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>38.246</b>	<b>35.045</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>3.078.882</b>	<b>3.112.804</b>
<b>PASSIVO</b>	31/12/2011	31/12/2010
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I Capitale	1.200.000	1.200.000
IV Riserva legale	3.403	2.681
VII Altre riserve		
1 Riserva facoltativa	1.942	1.943
Totale VII	1.942	1.943
VIII Utili (perdite) a nuovo	(205.350)	(219.065)
<b>IX Utile (perdita) dell'es.</b>	<b>3.451</b>	<b>14.437</b>
<b>TOT.PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.003.446</b>	<b>999.996</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>		
	<b>293.928</b>	<b>296.605</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4 Debiti verso banche		
a) entro l'esercizio succ.	95	(0)
Totale 4	95	(0)
6 Acconti		
a) entro l'esercizio succ.	1.072.664	945.258
Totale 6	1.072.664	945.258
7 Debiti v/fornitori		
a) entro l'esercizio succ.	471.241	575.771
Totale 7	471.241	575.771
12 Debiti tributari		
a) entro l'esercizio succ.	99.149	112.739
Totale 12	99.149	112.739
13 Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

a)entro l'esercizio succ.	39.553	39.211
Totale 13	39.553	39.211
14 Altri debiti		
a)entro l'esercizio succ.	47.314	85.313
Totale 14	47.314	85.313
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>1.730.016</b>	<b>1.758.292</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
2 Ratei e risconti passivi	51.492	57.911
<b>TOT. RATEI E RISCONTI</b>	<b>51.492</b>	<b>57.911</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>3.078.882</b>	<b>3.112.804</b>

## **CONTI D'ORDINE**

4 ALTRI CONTI D'ORDINE, RISCHI, IMPEGNI		
h) Garanzie personali ricevute	83.511	113.616
<b>Totale 4</b>	<b>83.511</b>	<b>113.616</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>83.511</b>	<b>113.616</b>

# CONTO ECONOMICO

	31/12/2011	31/12/2010
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1 Ricavi vendite e prestazioni	1.280.554	1.404.627
2 Var. rimanenze di prod. in lavorazione, semil. e finiti	(138.216)	35.705
5 Altri ricavi e proventi		
a) altri ricavi e proventi	4.669	52.345
b) contributi in conto esercizio	856.100	757.970
Totale 5	860.769	810.315
<b>TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.003.107</b>	<b>2.250.647</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(1.777)	(6.452)
7 Servizi	(1.069.613)	(1.276.817)
8 Godimento beni di terzi	(80.012)	(38.323)
9 Costi per il personale		
a) salari e stipendi	(504.022)	(524.773)
b) oneri sociali	(164.909)	(172.034)
c) trattamento di fine rapporto	(48.697)	(47.055)
e) altri costi	(21.663)	(20.294)
Totale 9	(739.291)	(764.156)
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immob. immateriali	(7.143)	(11.570)
b) ammortamenti delle immob. materiali	(17.121)	(19.401)
d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circ. e disp. liquide	(10.339)	(19.483)
Totale 10	(34.603)	(50.454)
14 Oneri diversi di gestione	(23.189)	(39.426)
<b>TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(1.948.485)</b>	<b>(2.175.628)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>54.622</b>	<b>75.019</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16 Altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. partecipazioni	4.014	10.389
d) proventi diversi dai precedenti		
d4) da altre imprese	9.701	4.871
Totale 16d)	9.701	4.871
Totale 16	13.715	15.260
17 Interessi e altri oneri finan.		
d) v/altre imprese	(517)	(1.288)
Totale 17	(517)	(1.288)

17-bis Utili e perdite su cambi	(24)	190
<b>TOT. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>13.174</b>	<b>14.162</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
19 Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(2.607)	(0)
Totale 19	(2.607)	(0)
<b>TOT. RETTIFICHE DI VALORE</b>	<b>(2.607)</b>	<b>(0)</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20 Proventi		
b) altri proventi straordinari	6.562	5.171
Totale 20	6.562	5.171
21 Oneri		
c) altri oneri straordinari	(2.120)	(3.613)
Totale 21	(2.120)	(3.613)
<b>TOT. PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>4.442</b>	<b>1.558</b>
<b>RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>69.631</b>	<b>90.739</b>
22 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(54.398)	(70.591)
c) Imposte anticipate	(11.782)	(5.711)
Totale 22	(66.180)	(76.302)
<b>23 UTILE (PERDITA)</b>	<b>3.451</b>	<b>14.437</b>

*Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.*

MODENA (MO), li 7.03.2012

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il presidente MANTOVANI ALBERTO



**DEMOCENTER-SIPE S.C.A R.L.**

**SEDE IN MODENA, VIA VIGNOLESE 905**

**CAPITALE SOCIALE 1.200.000,00 INTERAMENTE VERSATO**

**COD. FISCALE 01989190366**

**ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI MODENA NR. 01989190366**

**NR. R.E.A. 257202**

**Nota Integrativa ex art. 2427 C.C. al Bilancio chiuso al 31/12/2011**

Signori Soci,

il progetto di bilancio al 31/12/2011, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di € 3.451.

Il progetto di bilancio è stato redatto, come per il passato, secondo le norme civilistiche ed i principi contabili emanati dall' OIC, mantenendo, per quanto possibile, invariati i criteri di classificazione e di valutazione di tutte le poste iscritte.

Si ricorda che la società Democenter – Sipe S.c.a.r.l. con atto Notaio Vezzi del 22.12.2011 ha posto in essere la trasformazione in fondazione la cui efficacia è subordinata, in primo luogo, al decorso del termine di 60 giorni dalla data di iscrizione dell'atto presso il Registro Imprese per l'opposizione dei creditori e in secondo luogo all'iscrizione della stessa nel Registro delle Persone giuridiche presso la Prefettura di Modena.

L'impostazione di tale progetto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme al dettato dell'art.2423 e segg. del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa che, ai sensi e per gli effetti dell'art.2423 C.C., costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio medesimo.

In linea generale si precisa che:

- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art.2426 C.C.;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 4<sup>^</sup>c. ed all'art.2423 bis 2<sup>^</sup>c. C.C.;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;
- il bilancio è stato redatto in unità di Euro anche con riferimento ai valori indicati nella presente nota integrativa.

#### **1. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:**

- a) le immobilizzazioni immateriali sono state contabilizzate al costo al netto degli ammortamenti imputati direttamente, calcolati in funzione della residua utilità futura;
- b) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto del fondo ammortamento;
- c) le immobilizzazioni finanziarie, che comprendono partecipazioni, sono state valutate al costo di acquisto eventualmente svalutato per tenere

conto delle perdite durevoli di valore. Maggiori informazioni sono fornite al punto 5) della presente relazione;

- d) le rimanenze finali si riferiscono ai progetti in corso di esecuzione e sono state quantificate, come in passato, tenendo conto della durata e dello stato di avanzamento del progetto alla fine dell'esercizio, al costo o, se minore, al valore realisticamente recuperabile in base al criterio della commessa completata. In linea generale, i costi aziendali vengono rilevati per progetto, sommando ai costi specificamente sostenuti per lo stesso (acquisti, prestazioni di servizi, collaborazioni esterne, costo del lavoro in base alla rilevazione delle ore lavorate da ciascun addetto) una quota ragionevole delle spese generali. Il valore delle rimanenze dei progetti cofinanziati da enti esterni non eccede il valore rendicontabile, tenuto conto dello stato di avanzamento del lavoro e dei criteri e degli schemi di rendicontazione adottati da ciascun ente;
- e) i crediti risultano iscritti al loro valore nominale, direttamente rettificato dal Fondo svalutazione crediti, iscritto all'attivo con segno negativo e accantonato al fine di fronteggiare eventuali perdite. A fine esercizio, sulla base del prudente apprezzamento dell'organo amministrativo, il suddetto fondo è stato incrementato di € 10.339, per tener conto del rischio d'insolvenza sopportato dall'azienda in relazione ai crediti iscritti in bilancio;
- f) le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale;
- g) i ratei ed i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi;

- h) gli accantonamenti iscritti tra i fondi per rischi e oneri sono relativi a costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza, alla chiusura dell'esercizio, sono ancora indeterminati. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione;
- i) il fondo trattamento di fine rapporto risulta aggiornato secondo la normativa vigente
- l) i debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale;
- m) i ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza;
- n) i conti d'ordine tengono conto degli impegni e dei rischi in essere alla chiusura dell'esercizio.

Si dà inoltre atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa.

## **2. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

### **a) Immobilizzazioni immateriali**

Nel prospetto allegato n. 1 riportato in appendice vengono illustrate le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi fondi nel corso del 2011.

Le immobilizzazioni di cui al punto B.I.4) di stato patrimoniale sono state ammortizzate con aliquota del 20% ritenendo congruo un ammortamento per rate costanti in cinque esercizi.

Le aliquote applicate tengono conto dell'arco temporale entro cui si stima che le immobilizzazioni producano utilità.

b) Immobilizzazioni materiali

Nel prospetto allegato n. 2 riportato in appendice vengono illustrate le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali e nei relativi fondi nel corso del 2011.

Le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate nel corso dell'esercizio per un importo complessivo di euro 17.121, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, applicando le aliquote indicate nel prospetto, ritenute sufficientemente rappresentative del normale deperimento e consumo dei beni nello specifico settore produttivo.

**3. COMPOSIZIONE VOCI COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO, COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA'.**

In bilancio non risultano capitalizzati oneri di questa natura.

**3 BIS. MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**

Non si ritiene che esistano i presupposti per svalutare il valore delle immobilizzazioni a seguito di perdite durevoli di valore.

**4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

Si riportano di seguito i dati riassuntivi relativi alle variazioni intervenute nella consistenza delle poste attive e passive nel corso dell'anno (valori espressi in unità di euro):

## ATTIVITA'

	Consistenza al 01/01/2011	Movimentazione dell'anno	Consistenza al 31/12/2011
<b>C) Attivo Circolante:</b>			
<b>I - Rimanenze</b>			
2. prodotti in corso lavor.ne e semilavorati	1.424.380	- 138.216	1.286.164
<b>II - Crediti:</b>			
1. verso clienti	381.240	+ 109.200	490.440
4 bis. crediti tributari	86.118	+ 10.171	96.289
4 ter. imposte anticipate	18.273	- 11.782	6.491
5. verso altri	303.412	- 71.532	231.880
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
6. altri titoli	600.00	- 600.000	0
<b>IV - disponibilità liquide:</b>			
1. depositi bancari e postali	195.222	+ 682.458	877.680
3. denaro e valori in cassa	568	+ 1.206	1.774
D) ratei e risconti attivi	35.045	+ 3.201	38.246

## PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

	Consistenza al 01/01/2011	Movimentazione dell'anno	Consistenza al 31/12/2011
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I - Capitale sociale	1.200.000	- 0	1.200.000
IV - Riserva legale	2.681	+ 722	3.403
VII - Altre riserve	1.943	- 1	1.942
VIII - Utile (perdita) portati a nuovo	(219.065)	+ 13.715	(205.350)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.437	- 10.947	3.490
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
1. trattamento di quiescenza	(0)	- 0	(0)
C) T.F.R. lavoro subordinato	296.605	- 2.716	293.889
<b>D) Debiti</b>			
4. debiti verso banche	(0)	+ 95	95
6. acconti	945.258	+ 127.406	1.072.664
7. debiti verso fornitori	575.771	- 104.530	471.241
12. debiti tributari	112.739	- 13.590	99.149
13. debiti v/istituti previdenza sic. sociale	39.211	+ 342	39.553
14. altri debiti	85.313	- 37.999	47.314
E) Ratei e risconti passivi	57.911	- 6.419	51.492

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto è stato utilizzato per € 51.413 a fronte dell'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'11% sulla rivalutazione del fondo, del licenziamento di dipendenti e del trasferimento di parte del TFR a forme previdenziali complementari ed è incrementato della quota di competenza maturata secondo le vigenti disposizioni di legge per un importo di € (48.697). Al 31/12/2011 il suddetto fondo presenta un saldo di € 293.889, rappresentativo del debito maturato per indennità di licenziamento nei confronti dei dipendenti in forza a tale data.

Con riferimento alle variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto si rinvia al punto 7 BIS.

## **5. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE**

La società, alla data del 31.12.2011, possiede le seguenti partecipazioni in altre società non classificabili come controllate o collegate:

- Reggio Emilia Innovazione Scarl – Via Paterlini n. 10 per un importo di euro 20;
- CNA Innovazione S.r.l. - Via Martelli 22/24 Bologna, capitale sociale € 10.000 per un importo di sottoscritto di euro 1.250;
- MIST E-R S.c.r.l., con sede legale in Bologna, Via Gobetti n. 101, capitale sociale € 100.000, per un importo sottoscritto di € 5.000.

Si precisa che, poichè il bilancio al 31.12.2010 della società CNA Innovazione S.r.l. presentava una perdita d'esercizio di euro 22.852 che azzerava interamente il capitale sociale, con Assemblea Straordinaria del 27.06.2011 la società partecipata ha deliberato l'azzeramento del capitale sociale per perdite e la sua ricostituzione nell'originario importo di euro 10.000.

Democenter - Sipe S.c.a.r.l. ha esercitato il proprio diritto di opzione alla sottoscrizione della quota originaria pari al 10% del capitale, versando quindi l'importo di euro 1.285 a titolo di copertura perdite e euro 1.000 a titolo di ricostituzione del capitale sociale.

Poichè alcuni dei soci di CNA Innovazione S.r.l. non hanno esercitato il proprio diritto d'opzione, Democenter - Sipe ha sottoscritto un ulteriore quota di partecipazione pari al 2,50% del capitale sociale, versando l'importo di euro 250 a titolo di sottoscrizione del capitale ed euro 321 a titolo di copertura perdite.

La partecipazione complessiva nella società CNA Innovazione S.r.l., a seguito dell'operazione illustrata, è di euro 1.250 nominali pari al 12,50% del capitale sociale.

La partecipazione iscritta al costo d'acquisto complessivo di € 3.856,50 è stata poi oggetto di svalutazione per complessivi euro 2.607 al fine di riportare il valore della partecipazione al suo valore nominale di € 1.250.

## **6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E GARANZIE REALI CONNESSE**

Si ritiene che nessun credito/debito iscritto in bilancio sia di durata residua superiore a cinque anni.

Nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

Si ritiene di non evidenziare la ripartizione per aree geografiche dei crediti e dei debiti in quanto poco significativa.

## **6 BIS. VARIAZIONE CAMBI VERIFICATE SI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Non si segnalano variazioni significative nei cambi avvenute dopo la chiusura dell'esercizio.



## 6 TER. AMMONTARE DELLE OPERAZIONI CON OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società non ha stipulato alcun contratto di acquisto di attività finanziarie che preveda l'obbligo di rivendita a termine.

## 7. COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI" - "ALTRI FONDI" - "ALTRE RISERVE"

<b>RISCONTI ATTIVI</b>	
Canoni di locazione	15.000
Assicurazioni	2.300
Fideiussioni/commissioni	149
Bollo auto	289
Assegni di ricerca	10.377
Canoni di noleggio attrezzature	418
Spese condominiali	9.200
Costi servizi internet	513
<b>TOTALE</b>	<b>38.246</b>

<b>RISCONTI PASSIVI</b>	
Contributi c/impianti	3.733
<b>TOTALE</b>	<b>3.733</b>

<b>RATEI PASSIVI</b>	
Ferie dipendenti	20.812
Contributi ferie dipendenti	5.001
14 mensilità dipendenti	17.097
Contributi 14 mensilità dipendenti	4.849
<b>TOTALE</b>	<b>47.759</b>

### RIMANENZE DI PROGETTI IN CORSO

La voce C.I.02 "Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati" comprende i progetti in corso di esecuzione quantificati tenendo conto della durata e dello stato di avanzamento del progetto alla fine dell'esercizio.

Di seguito il dettaglio delle valorizzazioni delle commesse in corso di esecuzione:

AREA ATTIVITA'	COMMESSA	RIMANENZE FINALI
Innovazione e TT a mercato	UHI - Arpa	9.024
Innovazione e TT a mercato	TechFood	128.329
Innovazione e TT a mercato	Borghi_Liverani	81.779
Innovazione e TT a mercato	RER Bando Distretti 1 DIRO'	75.000
Innovazione e TT a mercato	RER Bando Distretti 1 EFASHION	12.500
Innovazione e TT a mercato	RER Bando Distretti 1 ESSE	30.000
Innovazione e TT a mercato	RER Bando Distretti 1 FARE	50.000
Innovazione e TT a mercato	RER Bando Distretti 1 FASTER	20.000
Innovazione e TT a mercato	RER Bando Distretti 1 ICL	38.400
Innovazione e TT a mercato	RER Bando Distretti 1 ISOTRACTOR	75.000
Innovazione e TT a mercato	RER Bando Distretti 1 MCLAB	24.000
Innovazione e TT a mercato	RER Bando Distretti 1 SIER	37.500
Innovazione e TT a mercato	RER Bando Distretti 1 TEPASS	17.500
<b>TOTALE</b>		<b>599.031</b>

AREA ATTIVITA'	COMMESSA	RIMANENZE FINALI
Istituzionali: Progetti UE	BIOeNET	30.882
Istituzionali: Progetti UE	COMET	92.400
Istituzionali: Progetti UE	ENERGY WISE	44.267
Istituzionali: Progetti UE	HYCHAIN	191.203
<b>TOTALE</b>		<b>358.751</b>

AREA ATTIVITA'	COMMESSA	RIMANENZE FINALI
Istituzionali: Sviluppo Territoriale	Carpi Fashion System	8.825
Istituzionali: Sviluppo Territoriale	FCRV-2011	16.192
Istituzionali: Sviluppo Territoriale	Modena Innova 2	177.394
Istituzionali: Sviluppo Territoriale	Intraprendere 2011-12	57.058
Istituzionali: Sviluppo Territoriale	CCIAA - Ricerca internazionale	12.582
Istituzionali: Sviluppo Territoriale	CCIAA - Studi fattibilità 2011	23.004
Istituzionali: Sviluppo Territoriale	Zona tempio Modena	33.327
<b>TOTALE</b>		<b>328.382</b>

<b>TOTALE RIMANENZE</b>		<b>1.286.164</b>
-------------------------	--	------------------

## ANTICIPI SU PROGETTI IN CORSO

Nella voce D.06.a) "Acconti" sono presenti gli acconti ricevuti da committenti e/o partner per lo svolgimento di attività e servizi commissionati in Italia o all'interno della U.E..

Di seguito il dettaglio:

### ACCONTI COMMESSE ITALIA

CLIENTE	COMMESSA	IMPORTO ACCONTI
Acantho	RER Bando Distretti 1 ESSE	3.200
Adel System	RER Bando Distretti 1 DIRO'	3.500
Amministrazione Provinciale di MO	Tech-food	139.395
Arag	RER Bando Distretti 1 ISOTRACTOR	10.500
Argo Tractor	RER Bando Distretti 1 ISOTRACTOR	10.500
B.Braun	RER Bando Distretti 1 ICL	67.200
Bellico	RER Bando Distretti 1 FARE	53.200
Borghi S.p.a.	Borghi Liverani	80.000
Cobo	RER Bando Distretti 1 ISOTRACTOR	10.500
Comer Industries	RER Bando Distretti 1 ISOTRACTOR	10.500
Comune di Carpi	Carpi Fashion District	30.000
Comune di Modena	Modena innova 2	7.494
Comune di Modena	Zona Tempio MO	20.500
Elettric 80	RER Bando Distretti 1 DIRO'	21.000
Emak	RER Bando Distretti 1 DIRO'	14.000
Evotek	RER Bando Distretti 1 MCLAB	24.000
Ferrari	RER Bando Distretti 1 FASTER	21.000
Gruppo Pro	RER Bando Distretti 1 ESSE	3.200
Icos	RER Bando Distretti 1 ESSE	3.200
IST	Bando nuove imprese	800
Landi Renzo	RER Bando Distretti 1 SIER	35.000
Life Elettronica	Bando nuove imprese	800

Liu Jo	RER Bando Distretti 1 EFASHION	15.000
Menù	Bando nuove imprese	3.000
Mister	Mister divulgazione	10.000
Motor Power	RER Bando Distretti 1 DIRO'	10.500
Negroni	RER Bando Distretti 1 TEPASS	24.500
Ogni bene	RER Bando Distretti 1 ISOTRACTOR	10.500
Provincia di Modena	Intraprendere 2011	49.500
RE:Lab	RER Bando Distretti 1 ISOTRACTOR	7.000
SCE	Bando nuove imprese	800
SMC Holding	RER Bando Distretti 1 ESSE	3.200
Tel & CO	Bando nuove imprese	800
Tellure Rota	RER Bando Distretti 1 DIRO'	10.500
Walvoil	RER Bando Distretti 1 ISOTRACTOR	10.500
Zivan	RER Bando Distretti 1 DIRO'	10.500
<b>TOTALE</b>		<b>735.789</b>

#### ACCONTI COMMESSE ESTERE

CLIENTE	COMMESSA	IMPORTO ACCONTI
Axane	Hychain	155.163
Coventry	BIOeNET	18.603
Coventry	Energy Wise	35.412
Delcam	Comet	127.696
<b>TOTALE</b>		<b>336.874</b>

Fra i "Crediti v/altri" voce C.II.5.a), compresi nell'Attivo circolante, risultano crediti per contributi da ricevere per € 227.500 che di seguito si dettagliano:

ENTE	COMMESSA	IMPORTO
CCIAA	Attività 2011	157.500,00
Provincia di Modena	Attività 2011	50.000,00
FCRMirandola	FCRMirandola - 2011	20.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>227.500,00</b>

## 7 BIS. ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Variazioni P.Netto	Capitale sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva da concambio	Utile/Perdita portato a nuovo	Utile/Perdita d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
<b>Patrimonio netto al 31/12/2009</b>	<b>1.200.000</b>		<b>2.203</b>		<b>1.943</b>	<b>(228.134)</b>	<b>9.547</b>	<b>985.559</b>
Destinazione utile			477			9.070		
<b>Patrimonio netto al 31/12/2010</b>	<b>1.200.000</b>	<b>(0)</b>	<b>2.681</b>	<b>(0)</b>	<b>1.943</b>	<b>(219.065)</b>	<b>14.437</b>	<b>999.996</b>
Destinazione utile			722			13.715		
Copertura perdite								
<b>Patrimonio netto al 31/12/2011</b>	<b>1.200.000</b>	<b>(0)</b>	<b>3.403</b>	<b>(0)</b>	<b>1.942</b>	<b>(205.350)</b>	<b>3.490</b>	<b>1.003.485</b>

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Es.precedente (2)		Es.precedente (1)		Quota disponibile
			cop.per_dite	altre ragioni	cop.per_dite	altre ragioni	
Capitale	1.200.000						
Riserve di utili:							
Riserva legale	3.403	B					3.403
Riserva da concambio	1.943	A,B					1.943
Utile(perdita) portati a nuovo	(205.350)						
<b>Totale</b>	<b>999.996</b>						<b>5.346</b>
Quota non distribuibile							5.346
Residua quota distribuibile							0

(\*) legenda:

**A:** per aumento capitale; **B:** per copertura perdite; **C:** per distribuzione soci

Si ricorda che lo statuto della società consortile non prevede la distribuzione ai consorziati di utili, comunque formati, neanche in caso di scioglimento della società.

## 8. ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

## **9. NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEGLI IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE E DEI CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine, dettagliatamente indicati in bilancio, rappresentano il valore delle garanzie fidejussorie ricevute da terzi.

In particolare, le stesse si compongono di:

- una fideiussione dell'importo di euro 55.468 rilasciata dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna a favore della Commissione Europea DG Energia e Trasporto a fronte del progetto Hychain Mini – Trans;
- una fideiussione dell'importo di euro 13.542 rilasciata dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna a favore della Provincia di Modena a fronte del progetto Crosscultour, una dell'importo di euro 9.606 sempre a favore della Provincia di Modena a fronte del progetto Tech – Food e una dell'importo di euro 4.895 a favore di Arpa a fronte del progetto UHI (Urban Heat Islands Phenomenon).

## **10. RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' ED AREE GEOGRAFICHE**

Per quanto riguarda l'analisi dei ricavi conseguiti nel corso dell'esercizio 2011 rimandiamo a quanto già esposto nella Relazione sulla Gestione.

Riteniamo opportuno segnalare che nel corso dell'esercizio sono stati deliberati e incassati i seguenti contributi in c/esercizio a favore della società, riepilogati nella voce "A.5.b)" del Conto Economico:

<b>ENTE</b>	<b>COMMESSA</b>	<b>IMPORTO</b>
CCIAA	Attività 2011	315.000,00
Provincia di Modena	Attività 2011	100.000,00
Comune di Vignola	In-Marking 1	84.500,00
FCRV	Dall'idea al prototipo	90.000,00
FCRMirandola	FCRMirandola-2011	20.000,00

Comuni Area Nord	FCRMirandola-2011	4.000,00
Provincia di Modena	Intraprendere - Promo	82.600,00
CCIAA	Intraprendere - Promo	70.000,00
CCIAA	CCIAA - Più valore alle idee	90.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>856.100,00</b>

## 11. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

La società nel corso dell'esercizio non ha percepito alcun provento da partecipazione.

## 12. SUDDIVISIONE INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

L'importo di euro 13.715 indicato nella voce C.16 del Conto economico risulta costituito da interessi attivi di conto corrente per € 9.701 e da interessi attivi su certificati di deposito per € 4.014.

L'importo di euro 517 indicato nella voce C.17.d) del Conto economico risulta costituito esclusivamente da commissioni su fidejussioni.

La voce 17 bis "Utili e perdite su cambi" presenta un saldo negativo di euro 24 rappresentativo della valutazione della cassa in valuta.

Gli oneri bancari diversi dalle commissioni di massimo scoperto e dalle altre commissioni aventi natura di oneri finanziari sono compresi nella voce B7, spese per servizi.

## 13. COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" ED "ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO

La posta Proventi Straordinari, pari a € 6.562 è costituita dalle seguenti voci:

voce	importo
Altri proventi straordinari	6.562
di cui :	
- sopravvenienze attive	6.559
<b>TOTALE</b>	<b>6.562</b>

La posta Oneri straordinari, pari a € 2.081 è ripartita nel seguente modo:

voce	importo
Altri oneri straordinari	2.120
di cui :	
- sopravvenienze passive	2.120
<b>TOTALE</b>	<b>2.120</b>

#### **14. IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE**

Si è proceduto alla contabilizzazione delle imposte differite così come disposto dal principio contabile n. 25 “trattamento contabile delle imposte sul reddito” emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Per il calcolo delle imposte differite è stato utilizzato il metodo basato sul conto economico, consigliato dalla Consob e dalla Banca d'Italia, che considera le differenze temporali fra il reddito civilistico e il reddito fiscale che emergono in un determinato esercizio e che si annullano nei successivi esercizi.

La contabilizzazione delle differenze temporanee ha generato un credito per imposte differite che è stato iscritto nello stato patrimoniale in virtù della ragionevole certezza della sua realizzazione, dal momento che il consorzio ha acquisito negli anni un equilibrio economico-gestionale che lascia presupporre la possibilità di recuperare tale credito negli anni a venire attraverso i redditi imponibili che verranno dichiarati.

Le differenze temporanee fra il reddito civilistico e il reddito fiscale dell'esercizio 2011 hanno generato un credito per imposte anticipate di euro 2.122 relativo alla svalutazione di crediti verso clienti per complessivi euro 7.716 non deducibili nell'esercizio.

L'esercizio in chiusura ha visto l'utilizzo di euro 13.904 di cui euro 13.897 per IRES e euro 7 per IRAP, per imposte anticipate iscritte nei bilanci degli esercizi



precedenti relative a spese di rappresentanza, ad una sopravvenienza passiva e alla svalutazione di crediti allora non deducibili, realizzate nel 2011.

Il credito residuo per imposte anticipate è indicato nello stato patrimoniale nella voce C).04.bis "crediti tributari".

Il dettaglio è riassunto nella tabella seguente:

Utile ante imposte	69.631
Imposte correnti	54.398
Utilizzo imposte prepagate	13.904
Accantonamento imposte prepagate	2.122
Utile al 31.12.2011	3.451

#### **15. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE**

Il numero medio dei dipendenti della società registrato nel corso dell'esercizio è stato di 13 unità, di cui 12 impiegati un dirigente.

#### **16. AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI E SINDACI**

Nel corso dell'esercizio non sono stati corrisposti compensi ovvero rimborsi spese agli amministratori.

Il compenso corrisposto ai sindaci risulta pari a € 21.068.

#### **16 - BIS. AMMONTARE DEI COMPENSI PER LA REVISIONE LEGALE**

L'ammontare dei compensi spettanti al Collegio Sindacale, cui è demandata anche la funzione di revisione legale dei conti, contabilizzati in bilancio è di € 21.068.

#### **17. NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI DELLA SOCIETA'**

Il capitale sociale pari a € 1.200.000 è suddiviso in quote di ammontare differente a seconda di ciascun socio.

## **18. AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'**

Si precisa che la forma giuridica della società non consente l'emissione di azioni ovvero di prestiti obbligazionari. La società non ha emesso titoli o valori simili.

## **19. NUMERO E CARATTERISTICHE DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI**

La società non ha emesso strumenti finanziari di alcun tipo.

## **19 BIS. FINANZIAMENTI DEI SOCI**

Non sono presenti in bilancio finanziamenti effettuati dai soci alla società consortile.

## **20. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Si precisa che la forma giuridica della società non consente la destinazione di patrimoni a specifici affari.

## **21. FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Si precisa che la forma giuridica della società non consente la destinazione di finanziamenti a specifici affari.

## **22. OPERAZIONE DI LOCAZIONE FINANZIARIA**

La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria alla fine del presente esercizio.

## **22 BIS. OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE**

La società ha effettuato nel corso dell'esercizio 2011 operazioni con la parte correlata Camera di Commercio di Modena. La Camera di Commercio di Modena è qualificabile come parte correlata in quanto la stessa detiene una partecipazione in Democenter – Sipe superiore al 20% del capitale sociale.

In particolare, la società ha beneficiato dell'erogazione di contributi in conto esercizio per l'importo complessivo di € 475.000, di cui € 157.500 da ricevere, dalla parte correlata citata al fine dello svolgimento dell'attività sociale.

## **22 TER. NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possono influire sulla valutazione patrimoniale e/o finanziaria della società.

## **23. INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Con riferimento a quanto previsto dal codice civile all'art. 2427-bis segnaliamo che la società non possiede né strumenti finanziari derivati, né immobilizzazioni finanziarie diverse da quelle indicate al punto 5).

## **DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA DEI DATI**

In ottemperanza al punto 26 dell'allegato B del codice in materia di protezione dei dati personali, D.lgs 30 giugno 2003 n. 196, si informa che la società ha predisposto le misure minime di protezione dei dati personali di cui agli articoli da 33 a 35 del citato decreto legislativo ed inoltre si comunica che è stato redatto e aggiornato il documento programmatico per la sicurezza.

## **INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Si segnala che la società non è soggetta alla direzione e coordinamento di alcuna società controllante.

Per concludere, si propone di riportare a nuovo l'utile conseguito di euro 3.451.

RingraziandoVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come propostoVi e a deliberare in merito alla destinazione del risultato d'esercizio.

MODENA (MO), li 7.03.2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente **MANTOVANI ALBERTO**

## ALLEGATO N. 1

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 2011

	COSTO STORICO	ACQUISTI/C ESIONI	VALORE AL 31.12.11	F.DO AMM.TO 31.12.10	UTILIZZO C/IMPIANTI	ALIQ.	AMM.TO 2011	STORNO F.DO AMM.	F.DO AMM.TO 31.12.11	VALORE NETTO
Diritti e brevetti industriali	189.394	2.639	192.033	183.690		20,00%	7.143	-	190.833	1.201
	<b>189.394</b>	<b>2.639</b>	<b>192.033</b>	<b>183.690</b>	-		<b>7.143</b>		<b>190.833</b>	<b>1.201</b>

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ANNO 2011

CESPITI	COSTO STORICO	ACQUISTI	ALIENAZIONI	VALORE AL 31.12.11	F.DO AMM.TO 31.12.10	UTILIZZO- C/IMPIANTI	ALIQ.	AMM.TO 2011	STORNO FONDO	F.DO AMM.TO 31.12.11	VALORE NETTO
Impianti generici	76.824	-	-	76.824	73.379	-	15,00%	667	-	74.046	2.778
Allestimento laboratori	654.539	-	-	654.539	649.847	-		1.201	-	651.049	3.490
<i>impianti spec.laboratori</i>	232.946	-	-	232.946	232.946	-	15,00%	-	-	232.947	-
<i>impianti spec.laboratori polveri</i>	22.375	-	-	22.375	22.375	-	15,00%	-	-	22.375	0
<i>impianti spec.lab.rapid</i>	399.218	-	-	399.218	394.526	-	15,00%	1.201	-	395.727	3.491
<b>Impianti e Macchinari</b>	<b>731.363</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>731.363</b>	<b>723.226</b>	<b>-</b>		<b>1.868</b>	<b>-</b>	<b>725.095</b>	<b>6.268</b>
Attr. Ind.li e comm.li	31.918	-	-	31.918	30.511	-	15,00%	529	-	31.040	878
<b>Attrezzature commerciali</b>	<b>31.918</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>31.918</b>	<b>30.511</b>	<b>-</b>		<b>529</b>	<b>-</b>	<b>31.040</b>	<b>878</b>
Mobili e macchine ufficio	84.646	-	-	84.646	84.270	-	12,00%	78	-	84.348	298
Autoveicoli	49.536	-	-	49.536	14.861	-	20,00%	9.907	-	24.767	24.768
Macchine ufficio elettron.	87.396	2.747	-	90.143	82.504	-	20,00%	3.126	-	85.630	4.513
Arredi	101.624	-	-	101.624	94.291	-	12,00%	1.614	-	95.905	5.719
<b>Altri beni</b>	<b>323.201</b>	<b>2.747</b>	<b>-</b>	<b>325.948</b>	<b>275.926</b>	<b>-</b>		<b>14.725</b>	<b>-</b>	<b>290.650</b>	<b>35.298</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.086.482</b>	<b>2.747</b>	<b>-</b>	<b>1.089.229</b>	<b>1.029.663</b>	<b>-</b>		<b>17.122</b>	<b>-</b>	<b>1.046.785</b>	<b>42.444</b>

**DEMOCENTER – SIPE SOC. CONSORTILE R.L.**  
**CON SEDE IN MODENA, VIA VIGNOLESE N.905**  
**CAPITALE SOCIALE € 1.200.000 INTERAMENTE VERSATO**  
**ISCRIZIONE AL N. REA 257202 REGISTRO IMPRESE DI MODENA**  
**E PARTITA IVA 01989190366**  
**RELAZIONE SULLA GESTIONE EX. ART 2.428 C.C.**  
**AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2011**

Signori Soci,

il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il progetto di bilancio al 31/12/2011 che evidenzia un utile di € 3.451.

Un risultato importante, che risponde alle aspettative e che dimostra, pur in un periodo difficile, l'equilibrio oramai raggiunto dalla Società.

L'aspettativa di concludere nel 2011 l'iter della fusione tra Democenter-Sipe, Reggio Emilia Innovazione e le funzioni dell'ufficio ILO dell'Ateneo, pur ricercata e sostenuta fortemente dai soci è venuta meno per l'indisponibilità di Reggio Emilia innovazione a proseguire, per il momento, il processo di integrazione.

Democenter-Sipe e l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia hanno deciso di procedere ugualmente ed hanno condiviso, unitamente ai soci, la proposta di trasformazione di Democenter-Sipe da società consortile a responsabilità limitata a Fondazione.

Con la fine del 2011 ed in particolare in data 22/12/11 l'Assemblea straordinaria dei Soci ha così approvato la trasformazione di Democenter-Sipe da società consortile a responsabilità limitata a Fondazione, denominata "Fondazione Democenter-Sipe".

In data 5 gennaio 2012 la Fondazione Democenter-Sipe è stata iscritta al Registro delle imprese della Camera di Commercio di Modena. Ora, al decorso del termine di 60 giorni dalla data di iscrizione dell'atto presso il Registro Imprese per l'opposizione dei creditori, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla richiesta di iscrizione della stessa nel Registro delle Persone giuridiche presso la Prefettura di Modena ed ha ritenuto necessaria la predisposizione del Bilancio d'esercizio 2011 e con esso la Relazione alla gestione, per la sua presentazione all'Assemblea dei Soci Fondatori della Fondazione Democenter-Sipe in occasione delle nomine dei consiglieri della Fondazione ed ancor prima, per inoltrarla in allegato alla domanda di iscrizione alla Prefettura di Modena.



## **ATTIVITÀ 2011**

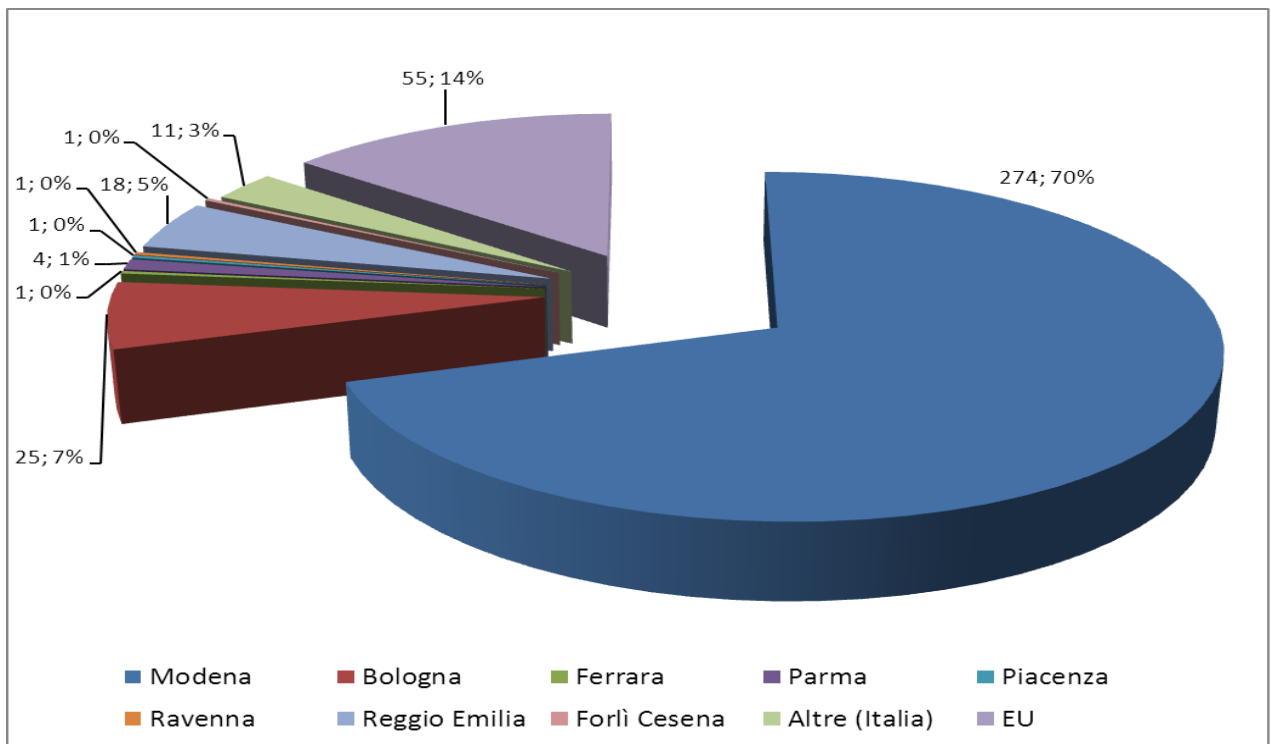
Democenter-Sipe ha proseguito nel 2011 – anche in una situazione caratterizzata da grandi difficoltà per le imprese e da un contesto sempre più complesso – la propria azione per l'innovazione del territorio e del tessuto produttivo e la valorizzazione dell'attività sviluppata all'interno dell'Università.

### **La rete nei territori e nei distretti**

Lo ha fatto, innanzitutto, rafforzando la propria presenza sul territorio, là dove le imprese operano.

A Mirandola si è sviluppata così l'attività del Quality Center Network ed è stato elaborato uno studio di fattibilità per la realizzazione di un Centro di competenze a servizio del biomedicale. È stato aperto uno sportello nei Comuni di Maranello e Fiorano, per offrire servizi di consulenza e supporto alle imprese del territorio. A Vignola sono stati ultimati gli studi di fattibilità per la destinazione del Parco ex-Sipe e per l'apertura della sede del Tecnopolo modenese per l'Unione Terre di Castelli.

Quest'attività ha acquisito un respiro più ampio e si è aperta a nuove prospettive di sviluppo grazie al bando regionale Distretti 2, al quale sul finire dell'anno Democenter-Sipe ha partecipato presentando autonomamente quattro progetti sui distretti della motoristica, autoveicoli, biomedicale e ICT e altri cinque progetti di distretti come partner di altri Centri elaboratori della Rete Alta Tecnologia della Regione, in particolare con MUSP di Piacenza, Cna Innovazione – Centro per l'innovazione di CNA, Reggio Emilia Innovazione e due con Confindustria su robotica, moda, meccanica agricola, materiali per la meccanica. Progetti che garantiranno un ulteriore presidio dei principali distretti produttivi del nostro territorio da parte del Centro.



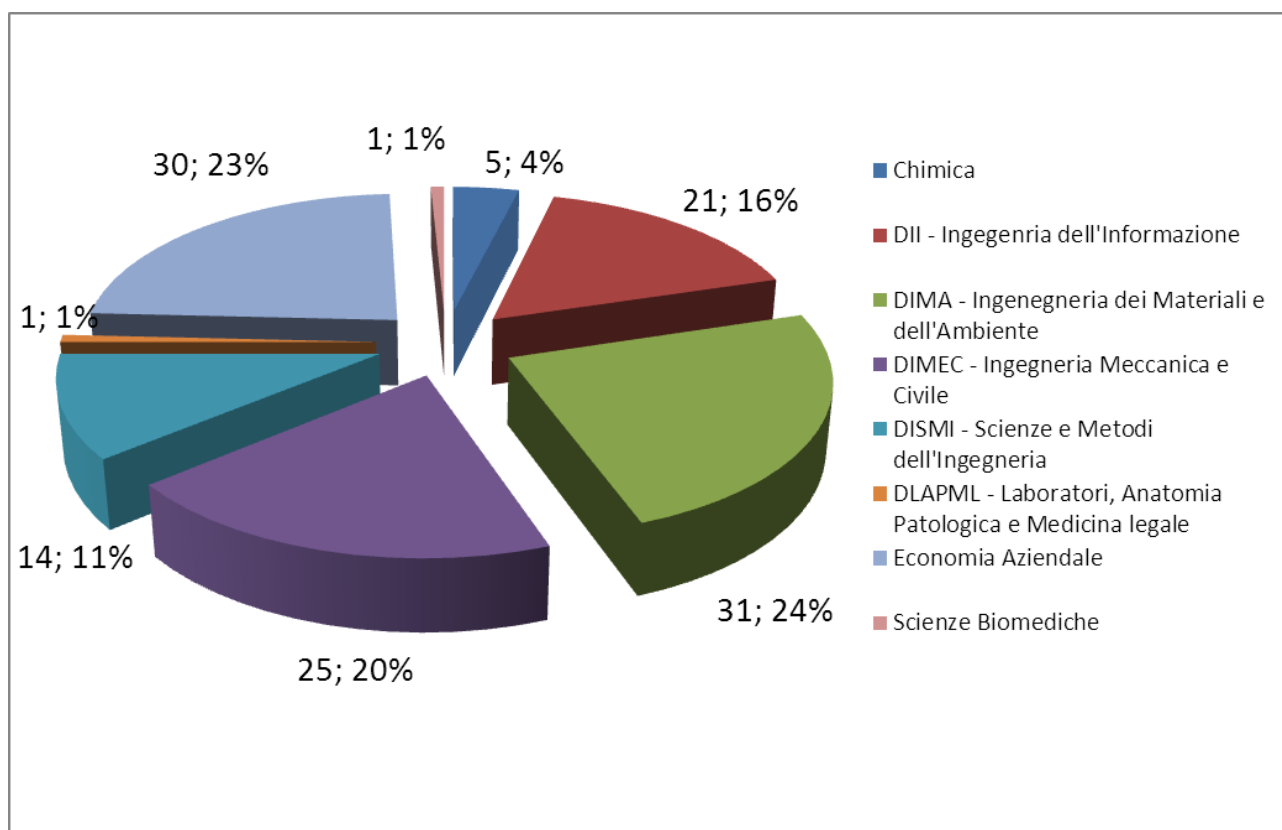
### Il rapporto con l'Università

Sul territorio Democenter-Sipe ha continuato l'azione di marketing della ricerca per portare, insieme alle proprie competenze, le opportunità di ricerca presenti nell'Università di Modena e Reggio Emilia, con cui il rapporto anche durante questi mesi sta crescendo e consolidandosi.

Oggi il Centro ha rapporti stabili di collaborazione con i Dipartimenti di Chimica, Ingegneria dell'informazione, Ingegneria dei materiali e dell'ambiente, Ingegneria meccanica e civile, Scienze e metodi dell'ingegneria, Laboratori di anatomia patologica e medicina legale, Economia aziendale e Scienze biomediche.

Nel corso del 2011 questi rapporti hanno contribuito in modo decisivo ad attivare collaborazioni tra l'Università di Modena e Reggio Emilia e 128 imprese, dando vita a progetti di ricerca che hanno tra l'altro portato finanziamenti pubblici all'ateneo pari a 3,686 milioni di euro.

### Numero di aziende nei dipartimenti di UNIMORE



### Al centro della Rete regionale

Democenter-Sipe fa parte – come centro per l’innovazione tecnologica – della Rete Alta Tecnologia dell’Emilia-Romagna, lo strumento attraverso cui l’offerta dei laboratori regionali di ricerca si articola e si organizza per essere fruibile dalle imprese.

Il ruolo che Democenter-Sipe è in grado di giocare a livello regionale – per lo sviluppo delle imprese del nostro territorio ma non solo – è bene evidenziato dal dato sul bando Distretti, una delle iniziative principali cui si è dedicata la Regione nel corso dell’anno che si sta concludendo. Su 35 progetti finanziati – indirizzati a costruire insieme alle imprese laboratori per favorire l’evoluzione tecnologica dei distretti produttivi – ben 10 erano stati presentati da Democenter-Sipe, che partecipava con altri Centri ad altri due progetti.

Come dire che un progetto su tre in Emilia-Romagna è targato Democenter-Sipe.

### **I rapporti internazionali e i progetti europei**

Al di là della Rete Alta Tecnologia, Democenter-Sipe ha sviluppato rapporti di collaborazione stabili con consulenti e fornitori specializzati e con soggetti che si occupano di innovazione e trasferimento tecnologico, a livello nazionale e internazionale, tra i quali ricordiamo Area Science Park di Trieste, l'incubatore I3P del Politecnico di Torino, la Fondazione Bruno Kessler di Trento, la Camera di Commercio di Coventry, il Fraunhofer Institute for Manufacturing Engineering and Automation IPA di Stoccarda e l'Advanced Manufacturing Research Centre AMRC di Sheffield.

Democenter-Sipe è un Centro riconosciuto a livello internazionale grazie anche ai numerosi progetti europei ai quali ha partecipato, in qualità sia di partner diretto sia di supporto tecnico di altri soggetti titolari della partnership.

Nel corso del 2011 sono stati 7 i progetti europei all'interno dei quali Democenter-Sipe ha lavorato, rafforzando così un patrimonio di competenze utili per un territorio che vuole competere a livello globale e di relazioni indispensabili con l'Unione Europea, uno dei pochi livelli istituzionali ancora in grado di investire risorse considerevoli per l'innovazione.

### **A servizio delle imprese**

Il radicamento territoriale, il rapporto con l'ateneo, l'inserimento in reti ad alta tecnologia e internazionali hanno consentito a Democenter-Sipe di sviluppare al meglio la propria azione a favore dell'innovazione delle imprese, come i numeri raccontano anche in un anno difficile come quello che stiamo per lasciarci alle spalle.

Nel corso del 2011 sono state, infatti, ben 391 le aziende che si sono avvalse delle opportunità offerte dal Centro, di cui 274 modenesi, 51 emiliano-romagnole e altre 66 provenienti da fuori regione.

### **Gli studi di fattibilità**

Democenter-Sipe sostiene le imprese nel percorso che porta dall'idea innovativa alla sua realizzazione innanzitutto con una serie di strumenti, servizi e progetti per valutarne la fattibilità e l'efficacia potenziale.

Nel 2011 questa attività è proseguita sia a mercato, sia nell'ambito di progetti specifici sostenuti da Enti e istituzioni locali. Con Modena Innova – che dal comune capoluogo si è esteso anche a Bomporto, Castelfranco Emilia, Fiorano, Nonantola, San Cesario, Sassuolo Bastiglia, Campogalliano, Carpi, Casinalbo, Cavezzo, Formigine, Levizzano di Castelvetro, Maranello, Mirandola, S.Felice sul Panaro, San Prospero, Savignano sul Panaro, Soliera, Spilamberto, Vignola - dopo le 56 imprese della prima fase, quest'anno altre 90 aziende hanno chiesto un check-up per individuare i propri margini di miglioramento in tema di innovazione. Sempre nel 2011 è stata conclusa la prima fase del progetto della Camera di Commercio "Più valore alle idee" durante la quale sono stati distribuiti 10 gettoni ad altrettante imprese per ottenere consulenza mirata per un valore di 8mila euro.

A Modena con il progetto "Zona Tempio" il Comune tramite Democenter-Sipe ha voluto sostenere l'innovazione degli esercizi commerciali. Si sono svolte due call: alla prima hanno risposto 6 aspiranti commercianti e 9 già insediati; sono stati accolti 7 progetti (2 insediati e 5 aspiranti). La seconda call – per la quale la partecipazione è stata allargata a tutti gli esercizi del centro storico – è in corso.

A Vignola, invece, con la seconda edizione del progetto finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola “Dall’idea all’impresa” avviata nel corso di quest’anno l’obiettivo è coinvolgere attorno ai tre laboratori nati dalla prima edizione altre 21 imprese e dar vita a una nuova linea d’azione, sostenendo l’incontro tra gruppi di almeno 2 imprenditori affermati e giovani con idee innovative per far nascere almeno 2 nuove imprese.

Sempre con il Comune di Modena è ora in fase di attivazione un progetto di forte rilevanza, “Giovani al Futuro”, finalizzato alla valorizzazione del capitale umano e delle idee e alla creazione d’impresa, con l’attivazione di una realtà di incubazione e l’attivazione di un programma d’eccellenza di imprese.

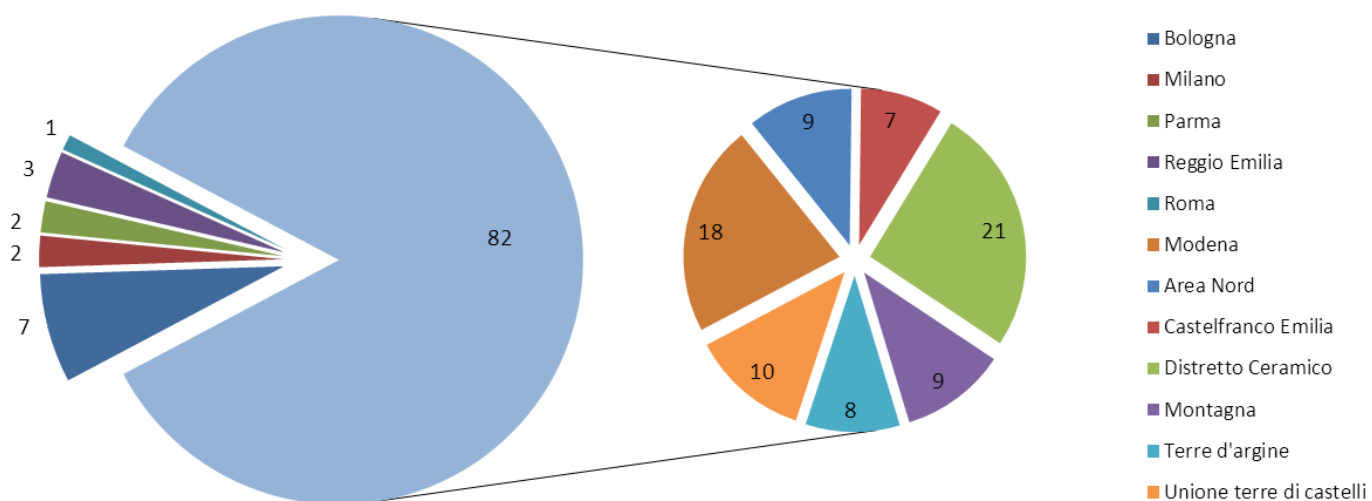
### **L’attività di ricerca**

Delle 391 imprese che sono venute in contatto durante il 2011 con il Centro, ben 171 hanno sviluppato nel corso del 2011 progetti o specifiche attività orientati all’innovazione insieme a Democenter-Sipe.

Di queste 74 lo hanno fatto ricevendo finanziamenti pubblici, pari complessivamente a 14,334 milioni di euro, che hanno messo in moto un investimento totale superiore ai 27 milioni di euro. Si va dai progetti di ricerca dell’Asse 1 del POR-FESR (8 progetti – 1,038 milioni di finanziamenti) a quelli del bando Distretti 1 (10 progetti, 35 imprese coinvolte, finanziamenti per 7,19 milioni), passando per quelli degli altri bandi regionali Reti, Start Up e Innovazione o del Fondo Agevolazioni Ricerca o del Piano di Sviluppo Rurale.

A questi progetti finanziati si sommano altri 97 interventi di varia natura, tutti autofinanziati dall’impresa che li ha ritenuti un utile investimento per il proprio futuro. Si va dai progetti di ricerca completi al supporto tecnico per particolari esigenze, dalla ricerca brevettuale alle prove tecniche e di laboratorio.

### Distribuzione territoriale delle aziende



### La promozione di nuove imprese

Tre edizioni di Innova Day, le due call del concorso Intraprendere, il sostegno per la partecipazione al Bando Nuove imprese, il Club per le imprese high tech: con attività capaci di mettere in atto diversi servizi e strumenti per la nuova imprenditoria Democenter-Sipe ha sostenuto nel corso del 2011 ben 128 realtà, tra neo imprese e aspiranti tali. Un aiuto concreto all'innovazione del tessuto imprenditoriale, anche per la funzione di diffusione e stimolo che queste nuove realtà possono giocare verso le imprese tradizionali. E si sono completati gli strumenti a disposizione di start up e spin off, dopo la sperimentazione positivo di incubazione reale e virtuale e del modello di accelerazione d'impresa , sulla sede di Vignola.

### Lo sviluppo delle risorse umane

Democenter-Sipe ha proseguito il proprio impegno per sostenere la qualificazione delle risorse umane già attive nelle imprese e l'inserimento lavorativo dei giovani professionisti. Nel 2011 lo ha fatto sia con i Master, sia con la gestione del programma regionale Spinner 2013, sia con progetti mirati

per l'inserimento in azienda a seguito della presentazione di progetti d'innovazione a Vignola.

Il conto economico a Valore Aggiunto di seguito riportato evidenzia anzitutto che il bilancio si presenta sano e ben patrimonializzato ed espone un reddito netto pari ad Euro 3.451.

Di seguito si riprendono gli aspetti salienti del risultato d'esercizio 2011.

### Conto Economico a Valore Aggiunto e MOL

	2011		2010	
<b>Valore della produzione (A)</b>				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.280.554		1.404.627	
Variazioni rimanenze lavori in corso	- 138.216		35.705	
Altri ricavi e proventi	860.769		810.315	
<b>Totale</b>	<b>2.003.107</b>	<b>100%</b>	<b>2.250.647</b>	<b>100%</b>
<b>Costo dei valori della produzione (B)</b>				
Acquisti coll. ai ricavi di gestione caratteristica	1.777	0,09%	6.452	0,30%
Consulenze e collaborazioni	1.069.613	53,40%	1.276.817	56,70%
Oneri diversi di gestione	23.189	1,16%	39.426	1,70%
Godimento di beni di terzi	80.012	3,99%	38.323	1,70%
<b>Totale</b>	<b>1.174.591</b>	<b>58,64%</b>	<b>1.361.018</b>	<b>60,50%</b>
<b>Valore Aggiunto ( A - B )</b>	<b>828.516</b>	<b>41,36%</b>	<b>889.629</b>	<b>39,50%</b>
Costo del lavoro	717.628	35,83%	743.861	33%
Costi accessori	21.663	1,08%	20.294	0,90%
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>89.225</b>	<b>4,45%</b>	<b>125.474</b>	<b>5,60%</b>
Ammortamenti e accantonamenti	34.603	1,73%	50.455	2,20%
<b>Reddito Operativo di gestione caratteristica</b>	<b>54.622</b>	<b>2,73%</b>	<b>75.019</b>	<b>3,30%</b>
Gestione finanziaria	10.567	0,53%	14.162	0,60%
Gestione straordinaria	4.442	0,22%	1.558	0%
<b>Risultato Lordo</b>	<b>69.631</b>	<b>3,48%</b>	<b>90.739</b>	<b>4%</b>
Imposte	66.180	3,30%	76.302	3,40%
<b>Reddito netto</b>	<b>3.451</b>	<b>0,17%</b>	<b>14.437</b>	<b>0,60%</b>



L'anno 2011 si chiude con un risultato economico soddisfacente: un totale ricavi di euro 2.003.107 ed un utile netto di euro 3.451.

Un risultato economico che si colloca in un bilancio sano e ben patrimonializzato, che evidenzia una riduzione significativa nel totale ricavi, da ricondurre alle difficoltà economiche che anche le imprese del nostro territorio stanno vivendo, al fatto che molte delle nostre attività sono rivolte a piccole e medie imprese, fortemente colpite dalla crisi economica ed alla riduzione di contributi da parte dei Soci Pubblici. Infatti, al netto della contribuzione da Soci, la riduzione complessiva del fatturato sul globale delle attività si attesta a poco meno di 45.000 euro che percentualmente si traduce in una contrazione del 2,6%; flessione, che certamente si può ricondurre all'attuale contesto economico.

Sul versante dei costi della produzione si evidenzia la forte riduzione dei costi di consulenza e collaborazione per oltre 200.000 euro e l'aumento del costo di godimento di beni di terzi dovuto all'aumento dei costi di locazione per la nuova apertura degli uffici della filiale di Vignola e dei costi per la sede di Modena.

Anche il costo del lavoro interno si riduce significativamente, oltre 25.000 euro, pur segnando un aumento percentuale sui ricavi di oltre 1,5 punti.

Il margine operativo lordo si attesta sul 4,45%, in grado di assicurare l'avanzo di bilancio di euro 3.451.

Di seguito andiamo a riportare alcuni dati di sintesi, riferiti ai principali indicatori.

Anzitutto si analizza un riepilogo della composizione dei ricavi suddivisi per aree di attività, con la percentuale sul valore della produzione.

<b>AREE</b>	<b>2011</b>	<b>%</b>	<b>2010</b>	<b>%</b>
Sviluppo Territoriale	468.885	23,4%	609.925	27,1%
Progetti Europei	260.098	13,0%	153.044	6,8%
Trasferimento Tecnologico	879.342	43,9%	733.711	32,6%
Valorizz. Risorse Umane	79.782	4,0%	236.318	10,5%
Contributi	315.000	15,7%	517.649	23,0%
	<b>2.003.107</b>	<b>100%</b>	<b>2.250.647</b>	<b>100 %</b>

L'analisi del mix delle diverse aree d'attività presenta scostamenti apparentemente significativi tuttavia parzialmente spiegabili dalla natura e dalla caratteristica stessa di alcuni grandi commesse che presentano talvolta periodicità cicliche pluriennali e conseguentemente lo spostamento di risorse umane tra le aree.

L'Area dello Sviluppo Territoriale si contrae in modo significativo (-141.000 euro) a dimostrazione delle minori risorse che le Istituzioni del territorio riescono a dedicare al settore dell'innovazione.

L'area dei Progetti Europei segnala un incremento di oltre 100.000 euro, segno evidente che gli investimenti fatti degli anni scorsi nella stipula di alleanze e nella scrittura di nuove proposte stanno portando buoni risultati.

L'Area del Trasferimento Tecnologico continua il trend di crescita in corso da alcuni anni (+162.000 euro): quest'area di Democenter-Sipe è ora ben strutturata e si prevedono ancora significativi margini di crescita.

L'Area della Valorizzazione delle Risorse Umane (-157.000 euro) ha invece risentito delle difficoltà del settore meccanico.

Nel corso dell'anno si è resa evidente la necessità di un riposizionamento complessivo dell'area, oggetto ora di un confronto con l'Ateneo e comunque, già in pieno riassetto interno. Sono state individuate nuove figure professionali e nuove strategie che dovrebbero riportare nel breve termine ad un incremento

via via maggiore delle attività dell'Area. Si ribatisce anche in questa sede l'importanza di stringere sinergie con l'Università di Modena al fine di una migliore valorizzazione delle conoscenze interne all'Ateneo unitamente alle competenze di Democenter-Sipe.

Di seguito si analizza sinteticamente il prospetto dei costi di produzione.

	<b>2011</b>	<b>%</b>	<b>2010</b>	<b>%</b>
Costi Diretti	392	19,6%	364	16,3%
Costo del personale interno	739	37,0%	755	33,8%
Costi per collaboratori / consulenti	484	24,2%	678	30,3%
Spese generali	350	17,5%	389	17,4%
Ammortamenti	35	1,8%	50	2,2%
	<b>2.000</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.236</b>	<b>100,0%</b>

Anzitutto si desidera porre in evidenza la riduzione della componente aggregata del costo del personale interno e dei costi per collaborazioni esterne e consulenti per oltre 200.000 euro, quasi ad esatta contrapposizione alla riduzione del fatturato. Ciò sta a dimostrare la costante attenzione che viene posta alla gestione delle risorse umane in funzione del lavoro acquisito dal Centro, al fine di non appesantire la struttura.

I Costi Diretti aumentano leggermente (+28.000 euro) mentre le Spese Generali continuano il proprio percorso di decremento avviato da alcuni anni (39.000 euro) come pure gli ammortamenti (-15.000 euro).

Analizziamo ora brevemente la situazione patrimoniale ed il rendiconto finanziario

	2011	% INC.SU CIN	2010	% INC.SU CIN
<b>STATO PATRIMONIALE</b>				
<b>ATTIVO</b>				
Immobilizzazioni immateriali	1.201	0,12%	5.705	0,57%
Immobilizzazioni materiali	42.446	4,23%	56.820	5,68%
Immobilizzazioni finanziarie	6.270	0,62%	6.020	0,60%
<b>TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO NETTO</b>	<b>49.916</b>	<b>4,97%</b>	<b>68.545</b>	<b>6,85%</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
Rimanenze	1.286.164	128,17%	1.424.380	142,44%
Crediti	863.347	86,04%	824.087	82,41%
Debiti	2.075.340	206,82%	2.112.807	211,28%
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>74.171</b>	<b>7,39%</b>	<b>135.660</b>	<b>13,57%</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>				
	<b>879.359</b>	<b>88%</b>	<b>795.790</b>	<b>80%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>				
	<b>1.003.447</b>	<b>100%</b>	<b>999.995</b>	<b>100%</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
	<b>1.003.447</b>		<b>999.995</b>	

L'attivo immobilizzato è passato da euro 68.545 a euro 49.916 con un decremento del 21,05%, dovuto all'applicazione del processo di ammortamento. Il capitale circolante netto (che tiene conto di tutti i debiti diversi da quelli di finanziamento, come componente negativa) ha subito un decremento passando da euro 135.660 a euro 74.171. La posizione finanziaria netta presenta un incremento del 10,50% passando da un valore positivo di euro 795.790 a euro 879.359. Nel complesso il patrimonio netto risulta incrementato del 0,03%.

## RENDICONTO FINANZIARIO

	2011	2010	2009	2008 (A)
<b>capitale circolante netto generato dalla gestione</b>	<b>30.322</b>	<b>45.408</b>	<b>78.604</b>	<b>52.332</b>
utile	3.451	14.437	9.547	8.884
svalutazione partecipazioni	2.607	0	0	32
ammortamenti	24.265	30.971	69.057	43.416
<b>variazione del capitale circolante netto</b>	<b>61.489</b>	<b>-100.449</b>	<b>-79.556</b>	<b>101.447</b>
diminuzione rimanenze commesse	138.216	-35.705	-632.853	675.737
aumento anticipi su commesse	127.406	-70.524	525.298	-675.008
aumento crediti	-36.058	34.719	81.867	-33.991
aumento ratei e risconti attivi	-3.202	-29.213	3.497	16.589
diminuzione fondo TFR	-2.677	47.911	22.709	-3.871
aumento fondi rischi e oneri	0	0	-1.029	1.082
diminuzione debiti	-155.778	-32.283	-60.775	97.666
diminuzione ratei e risconti passivi	-6.418	-15.354	-18.270	23.243
<b>liquidità generata dalla gestione</b>	<b>91.811</b>	<b>-55.041</b>	<b>-952</b>	<b>153.778</b>
aumento capitale sociale		0	0	0
diminuzione debiti verso soci		0	0	0
investimenti netti	-8.243	310	-105.781	-10.508
<b>variazione posizione finanziaria netta</b>	<b>83.569</b>	<b>-54.731</b>	<b>-106.733</b>	<b>143.271</b>
<b>posizione finanziaria netta iniziale</b>	<b>795.790</b>	<b>850.522</b>	<b>957.255</b>	<b>813.983</b>
disponibilità liquide	795.790	850.796	957.255	840.964
debiti bancari a breve		-275	0	-26.981
debiti bancari oltre l'anno		0	0	0
<b>posizione finanziaria netta finale</b>	<b>879.359</b>	<b>795.790</b>	<b>850.522</b>	<b>957.255</b>
disponibilità liquide	879.454	795.790	850.796	957.255
debiti bancari a breve	-95	0	-275	0
debiti bancari oltre l'anno		0	0	0

Nel complesso la posizione finanziaria netta della società è aumentata di euro 83.569 passando da un attivo di euro 795.790 ad un attivo di euro 879.359.

La liquidità generata dalla gestione ha registrato un valore positivo di euro 91.811 ed è dovuta quanto a euro 30.322 al capitale circolante netto prodotto dalla gestione (utile, ammortamenti, svalutazioni), per il residuo ad un aumento dello stock di capitale circolante netto, in particolare dovuto ad un aumento degli anticipi su commesse.

## **PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELLA SOCIETA'**

### **PREMESSA**

Pur essendo Democenter-Sipe in fase di trasformazione da società consortile a responsabilità limitata a Fondazione, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di attenersi alle previsioni dello Statuto della Scarl predisponendo, come consuetudine, la relazione previsionale 2012 ed il relativo budget approvati dall'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 22/12/2011, assicurando in tal modo continuità all'azione del centro in questa fase di transizione.

Tutto ciò nella consapevolezza che il prossimo Consiglio di Amministrazione della Fondazione provvederà comunque alla stesura di proprie strategie di indirizzo.

### **ATTIVITÀ 2012**

Negli ultimi mesi del 2011 dopo avere preso atto dell'indisponibilità di Reggio Emilia Innovazione, nel breve periodo, a perseguire l'obiettivo della fusione con Democenter-Sipe, il Consiglio di amministrazione ha valutato il percorso più opportuno per perseguire l'obiettivo della crescita del Centro in termini di capacità di sostegno alle imprese ed al territorio e di posizionamento.

La proposta del Consiglio di Amministrazione è stata anzitutto quella di trasformare Democenter-Sipe in Fondazione e con essa perseguire i seguenti obiettivi:

1. **stimolare** e rafforzare la **collaborazione** e la **cooperazione tra Università ed Industria.**

Obiettivo questo che certamente passa dalla necessità di valorizzare maggiormente presso le imprese i risultati della ricerca, la conoscenza delle competenze disponibili e degli strumenti presenti nell'ambito universitario, dalla costruzione di un dialogo continuo tra i due soggetti.

2. **valorizzare il capitale umano** attraverso l'incontro con il sistema delle imprese, con le istituzioni e le amministrazioni pubbliche, i soggetti impegnati nell'ambito formativo, per favorire e rafforzare il trasferimento della conoscenza anche mediante la sperimentazione di modelli formativi innovativi.
3. **favorire l'emersione di idee innovative e la creazione di nuove imprese hi-tech** intensificando l'attività di incentivo, scouting ed accompagnamento ed attivando un modello d'incubazione accompagnato dal programma d'acceleratore d'impresa.
4. **favorire l'esplorazione e la conoscenza di traiettorie tecnologiche future** con particolare riguardo agli approcci interdisciplinari svolgendo un ruolo complementare rispetto a quello svolto dalle istituzioni universitarie;
5. **promuovere l'apertura internazionale** dei territori di riferimento, attivando collaborazioni e attività di scambio con realtà di ricerca nazionali ed internazionali.

Un passaggio fondamentale sarà certamente quello del rafforzamento della Fondazione attraverso alleanze strategiche. Le attività del 2012 sono comunque già orientate ai nuovi obiettivi della Fondazione e sono organizzate in due macro aree: attività Istituzionali ed attività di Innovazione e trasferimento tecnologico, evidenziando da subito alcuni elementi di novità: un progetto di integrazione tra Università e Democenter-Sipe alla base di tutte le attività, una forte azione sulla creazione di impresa, già anticipata dall'approvazione di un modello di incubazione e da un programma di accelerazione d'impresa, il rilancio dell'Alta Formazione, unitamente all'Ateneo, una forte attenzione allo

sviluppo delle idee ed alla valorizzazione della conoscenza e delle competenze dell'Università di Modena e Reggio Emilia, un maggiore orientamento alla specializzazione del Centro.

Le attività vengono suddivise come segue:

### **ATTIVITÀ ISTITUZIONALI**

- diffusione, comunicazione e marketing
- progetti di sviluppo territoriale
- progetti europei

### **ATTIVITA' DI INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO A MERCATO**

- progetti di ricerca e servizi per l'innovazione
- nuove imprese
- alta formazione

### **ATTIVITÀ ISTITUZIONALI**

#### **Diffusione, comunicazione e marketing**

Si tratta di attività strategiche per il Centro. Saranno fortemente orientate a creare una conoscenza diffusa degli scenari economici e delle nuove tecnologie, così pure, si focalizzerà maggiormente l'iniziativa sui settori di riferimento dei territori e su tematiche orizzontali, come i materiali innovativi, in particolare le nanotecnologie, la green economy e la creazione d'impresa.

Si prevede di attivare circa 20 iniziative che saranno programmate sull'intero territorio provinciale.

L'accordo con l'Università e con la sua rete di relazioni assicura di certo il necessario supporto alla diffusione di conoscenza. Altrettanto importante sarà



l'attivazione di un nuovo piano di marketing, fortemente finalizzato alla partnership con l'Ateneo.

Le 4 principali iniziative saranno:

- Workshop di presentazione dell'indagine sulle imprese IT della Regione Emilia Romagna (24 gennaio 2012)
- Innova Day: Business Day volto al supporto dello sviluppo di start-up d'impresa hi-tech e alla valorizzazione di idee, tecnologie e brevetti nel settore MotorSport-Tech (2 febbraio 2012)
- Distretti Day (17 aprile 2012)
- Convegno sulla motoristica ( 7 giugno 2012)

### **Progetti di sviluppo territoriale**

Forte di un rapporto che si va man mano stabilizzando e consolidando con l'Università e ricco di una rete internazionale di relazioni, Democenter-Sipe ha scelto di portare le proprie competenze direttamente sul territorio, il più vicino possibile alle imprese che operano all'interno dei diversi distretti produttivi della nostra provincia.

Sono nati così il Quality Center Network di Mirandola, i Demo Point di Maranello-Fiorano, il progetto per il Carpi Fashion System e si è mantenuta la filiale di Vignola. Tutti luoghi dove fare incontrare imprese e ricerca e proporre opportunità di innovare ed elaborare – grazie anche al supporto economico della Camera di Commercio, delle Istituzioni locali e delle Fondazioni bancarie – nuovi progetti di ricerca e sviluppo.

Questa attività sta via via acquisendo un respiro più ampio e si sta aprendo a nuove prospettive di sviluppo anche grazie al nuovo Bando Regionale “Dai Distretti produttivi ai distretti tecnologici” sul quale Democenter-Sipe ha

presentato diversi progetti autonomamente o in collaborazione con altri Centri della Rete Alta Tecnologia della Regione.

Altri quattro progetti strategici attorno ai quali potrà ruotare parte importante dell'attività saranno:

- progetto di integrazione Democenter-Sipe - Università
- attivazione del Centro di competenze a Mirandola
- attivazione dell'incubatore e del programma di accelerazione d'impresa nell'ambito del Tecnopolo e Vignola.

### **Progetti europei**

Democenter-Sipe è un Centro riconosciuto a livello internazionale per gli oltre 40 progetti europei ai quali ha partecipato in qualità di coordinatore, di partner oppure di supporto tecnico strategico ad altri soggetti ufficialmente coinvolti nei progetti europei.

I progetti EU rappresentano uno strumento e un'opportunità per il raggiungimento di due obiettivi:

1. individuare le idee più innovative nelle Università e nelle grandi Imprese e per far collaborare gruppi di imprese locali con università e partner internazionali;
2. facilitare e/o attuare politiche a sostegno di ricerca industriale, trasferimento tecnologico, creazione imprese high-tech.

Fattore critico di successo per lo sviluppo di tali opportunità è la capacità di presentare proposte di progetto con buone potenzialità di approvazione (la presentazione di nuove proposte comporta importanti investimenti in termini di risorse dedicate e comunque è presente un alto rischio di insuccesso in fase di

valutazione) o almeno di riuscire ad essere partner di cordate che presentano il progetto.

Nel corso del 2012 l'obiettivo è di rafforzare fortemente la propria capacità di intercettare opportunità attraverso i Bandi Europei, con azioni mirate a stimolare l'Università e le grandi imprese del territorio ad individuare e condividere tematiche di ricerca potenzialmente candidabili in call della UE, attivando ulteriori alleanze finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo. Le tematiche di interesse prioritario sono: Biomedicale, ICT, Manufacturing, Agroalimentare.

Per il raggiungimento di tali obiettivi è opportuno consolidare le alleanze strategiche e svilupparne nuove. Sono inoltre utili accordi periodici o occasionali con altri enti e società per poter disporre di competenze e risorse utili ad un più rapido sviluppo.

Per una migliore efficacia degli interventi si ritiene opportuno definire team dedicati alle maggiori specializzazioni e coinvolgere competenze tecnico/scientifiche interne per i settori di maggiore interesse per il tessuto imprenditoriale locale.

Per migliorare le ricadute si ritiene opportuno focalizzare l'attenzione su alcune tematiche e un maggior coinvolgimento di Università (relazioni internazionali con i principali player della ricerca), grandi imprese (garantire innovatività nella filiera), Associazioni e PMI (attenzione alle tecnologie innovative pervasive), Enti pubblici (efficacia degli interventi a favore di ricerca e innovazione).

L'obiettivo è di presentare fra le 15 e le 20 proposte di progetti internazionali con l'obiettivo di avere 4 progetti approvati.

## **ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO A MERCATO**

### **Progetti di ricerca e servizi per l'innovazione**

Democenter-Sipe sostiene la ricerca di finanziamenti da parte delle imprese e dei laboratori universitari per realizzare attività di ricerca.

Lo fa collaborando alla stesura dei progetti, curando l'attività di project management, assicurando supporto tecnico, realizzando la diffusione dei risultati al territorio e al tessuto produttivo.

Si tratta soprattutto di un'attività svolta per rispondere alle richieste e alle esigenze espresse dalle imprese del territorio, con attenzione "sartoriale" a costruire proposte che si adattino perfettamente alle esigenze specifiche del Cliente.

Democenter-Sipe favorisce l'innovazione nelle imprese anche mettendo loro a disposizione servizi a mercato, non finanziati, erogati sia direttamente sia attraverso le risorse dell'Università, della Rete Alta Tecnologia e dell'insieme dei partners con cui ha stabilito in questi anni solidi rapporti di collaborazione.

I servizi a mercato possono essere ricondotti essenzialmente a due tipologie di azione complementari e fortemente interconnesse: il marketing della ricerca ed il trasferimento tecnologico.

L'attività pianificata nel 2012 nell'ambito dell'area servizi a mercato è finalizzata a meglio focalizzare il target, a semplificare l'offerta dei servizi e a rendere più efficace l'azione commerciale e conseguentemente più redditizia la produzione dei servizi offerti.

I servizi offerti devono consentire di affermare ulteriormente Democenter-Sipe come punto di riferimento per l'Innovazione Tecnologica.

Le imprese devono cercare e trovare in Democenter opportunità, in termini di idee innovative, competenze specialistiche, Networking internazionale e qualificato.

L'obiettivo è portare Democenter-Sipe ad essere un catalizzatore di opportunità.

Le attività previste vengono così sintetizzate:

- ✓ **Ridefinizione del target.** Si intende ampliare e focalizzare il parco clienti verso imprese leader e/o di riferimento nel proprio settore applicativo inerente le aree di specializzazione del Centro: Biomedicale, Motoristica e mobilità sostenibile, Materiali innovativi e Design, Meccanica Agricola, ICT e Green tech.
  
- ✓ **Strumenti per il marketing.** Si intende revisionare nelle pratiche di marketing i seguenti strumenti:
  - Metodologia di Checkup gratuito (misura e benchmark propensione all'innovazione) da offrire alle imprese nella fase di primo contatto o fidelizzazione/consolidamento del rapporto
  - Produzione di Newsletter su tematiche tecnologiche di interesse per aziende leader (brevetti, tecnologie, progetti europei)
  - Raccolta di tematiche e schemi realizzativi per tavoli tecnici di benchmark e approfondimento su metodologie di innovazione (Open Innovation, Contratti di rete, Brain Storming,...)
  - Raccolta di idee e schemi realizzativi per seminari tecnici su tematiche di riferimento (banche dati, networking, contatti commerciali)
  
- ✓ **Semplificazione dei servizi offerti.** Si intende rivedere l'offerta commerciale di servizi a supporto dell'innovazione riconducendone procedure e metodologie di produzione e offerta al cliente nei seguenti:
  - Elaborazione progetti di innovazione
  - Studi di fattibilità
  - Elaborazione progetti di innovazione
  - Project Management su iniziative di elevato standing

- Comunicazione e diffusione
- Fund Raising pubblico (soprattutto progetti UE) e privati (VC e BA)

### **Nuove imprese**

Sostenere la creazione di nuove imprese, come spin off innovativi da imprese esistenti o universitari oppure come start up nate da idee innovative: è questa una delle attività che Democenter-Sipe ha intrapreso già da alcuni anni dedicandovi attenzione e risorse crescenti. Attualmente il Centro è in grado di proporre, anche in collaborazione con Enti e istituzioni locali, un pacchetto completo di eventi, servizi e strutture di sostegno finalizzati a questa finalità fondamentale per lo sviluppo del tessuto produttivo attuale e la generazione di un ricambio sempre più competitivo di imprese sul territorio. In particolare si punta alla attivazione e gestione di almeno un incubatore sul territorio provinciale.

### **Alta Formazione**

Democenter Sipe, insieme all'Università, intende intercettare le esigenze aziendali ed implementare le proprie attività di Alta Formazione, rivolte al mondo produttivo e ai servizi, attraverso la realizzazione di corsi professionalizzanti in ambiti di particolare interesse e che siano una diretta espressione delle eccellenze imprenditoriali espresse dal territorio e riconosciute a livello nazionale ed internazionale.

In questo contesto il Democenter intende rilanciare la propria attività e lavorare insieme all'Ateneo affinché questa attività di ricognizione possa essere focalizzata divenendo, in **modo continuativo**, uno strumento efficace di trasferimento tecnologico a favore del tessuto imprenditoriale locale e nazionale.

L'Alta Formazione è uno degli strumenti essenziali e strategici di trasferimento di conoscenza ed innovazione sulle nuove tecnologie, si integra con gli altri servizi di trasferimento tecnologico offerti da Democenter e ne promuove l'ingresso in azienda.

E' proprio nei momenti di stagnazione globale che è necessario promuovere la crescita professionale a sostegno dell'impresa, investendo su innovazione, qualità, design di processo e di prodotto. Il mercato di riferimento è ampio e diversificato ed in grado di sostenere un'offerta formativa di frontiera, espressione delle eccellenze del territorio.

A tal proposito si intende realizzare un portafoglio formativo di frontiera fortemente orientato alla tecnologia, che sia espressione delle caratteristiche distintive che costituiscono il marchio dei **distretti tecnologici** di riferimento modenesi. Si vuole proporre un'offerta formativa che vada oltre i **fabbisogni percepiti** dalle imprese, realizzando corsi di Alta Formazione che **creino e soddisfino** la domanda di innovazione ed agevolino il Trasferimento Tecnologico dalle grandi aziende e dai laboratori universitari verso le PMI.

### **Informazioni attinenti all'ambiente e personale**

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro. Nel corso dell'esercizio non sono accaduti fatti di rilievo che rendano necessaria una specifica informazione.

### **Informazioni relative alla gestione dei rischi e incertezze cui è esposta la società (art. 2428 c.1)**

La società non è esposta a particolari rischi o incertezze se non con riferimento al ricevimento di contributi pubblici che sono soggetti a regole di rendicontazione: il rischio è perciò rappresentato dalla possibile contestazione,

in sede di controllo, circa la correttezza dell'applicazione delle regole di rendicontazione previste da ciascun tipo di contributo.

Per quanto riguarda il rischio di credito, la società lo governa attraverso un costante monitoraggio degli stessi e opportuni accantonamenti, così come evidenziato in Nota Integrativa.

**Informazioni relative alla gestione delle politiche e del rischio finanziario (art. 2428 c. 2 n. 6bis lettera a e b)**

La società ha investito l'eccedenza di liquidità in certificati di deposito a tasso fisso a tre mesi con intenzione di tenerli fino a scadenza. La breve durata dell'investimento e la corresponsione di un tasso fisso hanno consentito alla società di tutelarsi rispetto al rischio di prezzo e di tasso e di non essere esposta alla variazione del valore dei titoli.

Si rende infine noto che, in base a quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali in materia di "misure minime" di sicurezza (Dlgs Nr. 196 del 30/06/2003), la società ha provveduto all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza ed ha aggiornato il documento sulla privacy.

Con riguardo a quanto specificatamente previsto dall'art. 2428 del c.c. si fa presente che:

La società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;

La società, nel corso dell'esercizio, non ha acquistato o alienato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Non vi sono fatti rilevanti da segnalare successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Per concludere, si propone di riportare a nuovo l'utile conseguito di euro 3.451.



RingraziandoVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come propostoVi e a deliberare in merito alla destinazione del risultato d'esercizio.

Modena, 07 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Ing. Alberto Mantovani



**DEMOCENTER - SIPE Soc. Consortile a r.l.**  
**SEDE LEGALE IN MODENA – VIA VIGNOLESE N. 905**  
**CAPITALE SOCIALE EURO 1.200.000,00 I.V.**  
**CODICE FISCALE E ISCRIZIONE R.I. DI MODENA N. 01989190366**  
**Nr. R.E.A. 257202**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**  
**AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE**  
**SUL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2011**

Signori Soci,

con l'assemblea del 22 dicembre 2011 la società ha deciso la trasformazione in fondazione per le ragioni illustrate dagli amministratori ai soci con la relazione prescritta dall'art. 2500-sexies C.C.

Nelle more della trascrizione della deliberazione nei registri prefettizi, dalla quale decorreranno gli effetti della trasformazione ed entreranno in carica i nuovi organi societari previsti dal nuovo statuto, gli organi della società consortile continuano a svolgere i loro compiti. Il Consiglio di Amministrazione ha dunque approvato la bozza di bilancio durante la seduta del 7 marzo 2012 consegnandoci contestualmente il fascicolo. I sottoscritti sindaci, in attesa di essere sostituiti dall'organo di controllo monocratico previsto dalle nuove regole statutarie, ritengono loro dovere procedere alle verifiche ed alla stesura della relazione sul bilancio

\*\*\*

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2011 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 Codice civile, secondo le norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori

Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché, ricorrendone i presupposti e secondo quanto previsto dallo statuto sociale, l'attività di revisione legale dei conti.

### **Funzioni di controllo sull'amministrazione (Art.2403 C.C.)**

Con riferimento alla funzione di cui in epigrafe riferiamo quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo. In particolare abbiamo partecipato a n. 2 assemblee dei soci e a n. 6 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.
- Il Collegio Sindacale ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, ed ha svolto la propria attività di vigilanza mediante le riunioni periodiche del Collegio e l'assistenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee. In proposito possiamo attestare che le scelte di gestione effettuate sono conformi ai generali criteri di razionalità economica posti dalla scienza dell'economia aziendale.

Tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- In particolare abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile nonché

sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con parti correlate. In ogni caso su tali operazioni è stata data informativa in Nota Integrativa, ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- Nel corso dell'esercizio, non sono stati rilasciati dal Collegio pareri previsti dalla legge.

Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Il cammino di trasformazione in fondazione è stato seguito nel rispetto delle norme previste dalla Legge, fra l'altro concedendo ai soci dissenzienti la facoltà di recesso di cui all'art. 2473 C.C.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2011, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge si riassume nei seguenti dati:

## SITUAZIONE PATRIMONIALE (Valori in unità di Euro)

<b>ATTIVO</b>	<b>3.078.882</b>
<b>PASSIVO:</b>	
Patrimonio netto	1.003.446
Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	293.928
Debiti	1.730.016
Ratei e riscontri	<u>51.492</u>
Totale Passivo	<u>3.078.882</u>
Conti impegni, rischi ed altri conti d'ordine	<u>83.511</u>
<b>CONTO ECONOMICO:</b>	
Valore della Produzione	2.003.107
Costi della Produzione	<u>-1.948.485</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	54.622
Proventi ed oneri finanziari	13.174
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-2.607
Proventi ed oneri straordinari	<u>4.442</u>
Risultato prima delle imposte	69.631
Imposte sul reddito dell'esercizio	<u>-66.180</u>
Utile dell'esercizio	3.451

Per quanto concerne la consistenza e composizione delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conco economico, l'Organo Amministrativo ha fornito, nella Nota integrativa e nella Relazione alla gestione, notizie ed informazioni sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame e sull'utile conseguito.

Nella redazione del Bilancio in esame sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423-bis del Codice Civile. In particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività, nonché i corretti principi contabili richiamati nella Nota integrativa ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile.

Non sono state derogate le norme di redazione del bilancio e non è pertanto stata applicata la deroga di cui al quarto comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Lo schema dello Stato patrimoniale e quello del Conto economico risultano conformi agli schemi dettati dal Codice Civile agli articoli 2424 e 2425, così come sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato patrimoniale dettate dall'articolo 2424-bis del Codice Civile.

Dai controlli effettuati si è rilevato, altresì, che i ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono stati imputati secondo il principio della competenza economico-temporale e nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

Il Collegio prende atto che la società, nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione, ha fornito tutte le informazioni previste dalle legge e che la Relazione sulla Gestione contiene un'analisi fedele della situazione della società, nonché tutte le informazioni previste dall'articolo 2428 del Codice Civile ed in particolare:

- la descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta;
- gli indicatori di risultato finanziari necessari alla comprensione della situazione della società e l'andamento e del risultato della sua gestione;
- le informazioni attinenti l'ambiente ed il personale.

#### **Funzioni di revisione legale dei conti ex art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Al Collegio sindacale è affidato anche l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39. Il Collegio ricorsa che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete all'Organo Amministrativo, mentre è di competenza del Collegio esprimere un giudizio professionale sul bilancio stesso in base alle attività di verifica e revisione contabile svolte.

A tale fine si dà atto che:

- 1 -L'esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità con gli stessi, la revisione è stata svolta al fine di recepire

ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia stato viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Sono state verificate, nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione.

- 2 E' stata verificata la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili.
- 3 E' stata valutata la correttezza dei criteri contabili utilizzati e la ragionevolezza delle valutazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione.
- 4 Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da emessa questo Collegio in data 21 marzo 2011.
- 5 Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.



6 In conformità a quanto richiesto dalla legge, si dà atto che, a giudizio del Collegio, la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

### **Giudizio sul bilancio**

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 ed alla proposta relativa alla destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'Organo Amministrativo.

A conclusione del nostro mandato desideriamo ringraziare i soci per la fiducia dimostrataci ed i consiglieri e la struttura amministrativa per la collaborazione prestataci nello svolgimento del nostro incarico.

Auguriamo alla neonata fondazione di poter continuare a svolgere efficacemente i compiti di supporto all'economia locale che tanti apprezzamenti hanno ottenuti in passato.

Modena, 21 marzo 2012

Il collegio Sindacale

Dott. Paolo Rinaldi

Dott. Giacomo Ballo

Rag. Claudio Malagoli